Covid, Di Natale: "Pericolose zone d'ombra"

Date : 11 febbraio 2021

"La Calabria prosegue nel proprio trend negativo palesando ulteriori pericolose zone d'ombra nel sistema gestionale delle vaccinazioni in Calabria". È quanto afferma il segretario-questore del Consiglio regionale, Graziano Di Natale. "Apprendo - scrive in una nota - dell'intenzione di delegare i medici di base alla somministrazione dei vaccini agli over ottanta. Sebbene il loro impegno e la loro abnegazione sia più che apprezzabile, sono molte le perplessità legate a scriteriate della scelta. Ai medici di base non è stata fornita nessuna piattaforma informatizzata. L'impiego in larga scala degli studi medici e delle loro segreterie comporterà che in un primo tempo i medici dovranno tirar fuori dai propri database gli elenchi di assistiti da sottoporre a vaccinazione e da contattare facendo leva sul rapporto fiduciario. Ancora una volta - prosegue Di Natale- la Regione prova a mascherare le proprie mancanze facendo leva sul supporto del personale sanitario, come verificatosi all'inizio della campagna di immunizzazione allorquando mancavano persino le siringhe idonee. È inaccettabile".

L'esponente politico prosegue nella propria disamina affermando: "Se le fiale impiegate per la vaccinazione dovessero essere quelle Pfizer, i medici dovrebbero raggiungere le ASP o le aziende ospedaliere che, al momento, possiedono i congelatori idonei, per la corretta conservazione dei vaccini. È sostenibile una simile situazione? Inoltre, altre perplessità sono alimentate dai cinque giorni utili per smaltirli- ed ancora- come saranno tutelati i pazienti non autosufficienti che non saranno in grado di raggiungere le strutture designate? Gli studi saranno a norma per garantire l'incolumità anche agli altri pazienti?" Di Natale conclude con l'ennesimo appello alla maggioranza di Palazzo Campanella: "In data 06/01/2021 avevo già chiesto interventi immediati alla giunta producendo atti ufficiali. Dispiace dover costatare, ancora una volta, che la Calabria prosegue con questa improvvisazione fine a se stessa. Auspico un pronto intervento. La Regione fornisca delucidazioni a tante domande, lecite e ponderate, che alimentano non poche ansie. Dal mio canto resto disponibile a qualsiasi confronto, scevro da condizionamento politico, finalizzato alla tutela degli anziani e dei calabresi tutti. Il mio impegno non verrà mai meno".

What do you want to do ?

New mailCopy